

DURATA E FREQUENZA

Il master di 60 CFU, ormai al suo settimo anno di realizzazione, ha la durata annuale di 1500 ore, così distribuite: 350 ore di stage, 500 di didattica frontale, 100 di didattica e-learning, 425 di esercitazioni, 50 di visite, 75 di verifica finale.

L'orario sarà concordato all'inizio dell'anno con i corsisti e si svolgerà preferibilmente di pomeriggio dalle ore 15.00 alle ore 20.00 e in altre giornate di studio che saranno comunicate di volta in volta ai corsisti per attività seminari, laboratoriali, on line e convegni.

TITOLI DI ACCESSO

Tutte le lauree triennali e quadriennali e specialistiche vecchio e nuovo ordinamento

AMMISSIONE

Le procedure per l'ammissione saranno le seguenti

1. La domanda di ammissione/iscrizione, corredata dalla quota di iscrizione e dai contributi previsti, va consegnata a mano all'Ufficio Protocollo di Ateneo o tramite posta – in tal caso, farebbe fede esclusivamente la data del protocollo di Ateneo (e non quella dell'Ufficio Postale accettante) –, entro il termine fissato nel bando di ammissione.
2. I candidati verranno ammessi con riserva e sulla base di una procedura ad esaurimento posti, in ordine cronologico di iscrizione delle domande pervenute nei termini e secondo le modalità fissate nel bando di ammissione.

3. Qualora dovessero essere riscontrate discordanze con quanto previsto nel rispettivo bando di ammissione da parte della Commissione interna costituita ad hoc, gli Uffici provvederanno a porre in essere il provvedimento di esclusione del candidato.
4. Le ammissioni/iscrizioni oltre il numero massimo previsto andranno a costituire una graduatoria, sempre in base all'ordine cronologico di iscrizione, per eventuali subentri. In tale ipotesi, la Commissione interna valuterà se sussistono le strutture e le attrezzature idonee ad accogliere l'ampliamento del numero dei posti già stabilito per l'anno accademico di riferimento; in caso contrario, verrebbero rimborsate le quote di iscrizione degli iscritti in esubero.

SCADENZA E BANDO REGIONALE

Il **master** scade alle ore 12,00 del 30 settembre 2013, e risponde ai criteri richiesti dal Bando regionale per l'attribuzione delle borse di studio per gli iscritti ai Master che ha come scadenza le ore 12,00 del 20 settembre 2013.

Segreteria organizzativa
silvana.calaprice@uniba.it
Tel. 080/5714627 – 3292628083



MASTER
LA MEDIAZIONE EDUCATIVA
NEI MICRO E MACRO SISTEMI"

A.A.20013-20014

Coordinatrice
prof.ssa Silvana Calaprice

DESTINATARI

Il master si propone di contribuire alla formazione specialistica sulle tematiche della relazione di aiuto e della gestione e risoluzione dei conflitti delle seguenti figure professionali: mediatori civili e conciliatori, pedagogisti, educatori professionali, educatori sociali, formatori, operatori socio assistenziali, psicologi, psichiatri, operatori scolastici, sociologi, avvocati etc.

OBIETTIVO

Il master di I livello in “la Mediazione educativa nella gestione dei conflitti nei micro e macro sistemi” si propone di fornire una opportunità di alta formazione post laurea finalizzata alla acquisizione di competenze specifiche e capacità professionali nelle relazioni di aiuto e nella gestione delle diverse tipologie di conflitto sia nell’ambito dei macro sistemi (fra comunità sociali, religiose, istituzionali ecc.) sia nell’ambito dei micro sistemi (fra individui o in contesti relativamente piccoli come la famiglia, la scuola, l’azienda, ecc).

Obiettivo del master è formare professionisti specializzati nel:

- riconoscere e leggere le dinamiche conflittuali, interpersonali e di gruppo
- progettare e gestire interventi di consulenza orientati alla trasformazione positiva dei conflitti e alla risoluzioni extragiudiziale delle controversie
- strutturare situazioni di aiuto volte alla gestione dei conflitti in prospettiva educativa
- risolvere cause civili in qualità di mediatore conciliatore.

DOCENTI

Il Master si avvale di un **corpo docente di eccellenza** in cui figurano oltre professori universitari anche enti di comprovata professionalità in tale settore *C.R.E.A. (Centro di Ricerca Educativa Applicata C.R.I.S.I. S.C.R.L.O.N.L.U.S. (Centro di ricerche stress interpersonale) - Bari*

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La mediazione è oggi richiesta e prevista a livello legislativo sia comunitario che nazionale. Questi i riferimenti :

- le indicazioni del Consiglio d’Europa che riconoscono alla mediazione una funzione sempre più utile per gestire i conflitti tra le generazioni e mantenere una fiducia/speranza nei legami sociali;
- la normativa europea per l’incremento dei progetti di mediazione scolastica e comunitaria, che richiede la immissione nel tessuto sociale di figure capaci di condurre i soggetti singoli o collettivi a riscoprire la propria identità, a riassumere una capacità di azione, a ricollocarsi in un ruolo sociale positivo ricomponendo i conflitti;
- il DPR 448/88 che istituisce la mediazione penale in ambito minorile;
- la legge n.77 del 20/3/2003 per i diritti dei minori;
- la legge n. 580 del 1993, che disciplina il riordino delle Camere di Commercio, istituendo le camere di conciliazione;
- la legge 328/00 che prevede la realizzazione di un sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- La legge n. 54 del 2006 che inserisce la mediazione tra le nuove disposizioni in materia di separazione dei coniugi ed affidamento condiviso

dei figli:

- il decreto legislativo n. 40 del 2003, che regola la conciliazione in materia di diritto societario e di intermediazione finanziaria;
- la disciplina delle competenze penali del giudice di pace;
- l’evoluzione del diritto penitenziario nella direzione di misure alternative alla detenzione e novità ultima in risposta alla direttiva CE 52/2002 dell’Unione Europea, che ha portato l’Italia ad emanare il decreto legislativo 4 marzo 2010 n. 23 (Gazzetta Ufficiale n. 53) che, in attuazione della Riforma del Processo Civile (l. 69/2009), che ha introdotto l’istituto della mediazione civile e commerciale come strumento per giungere alla conciliazione. Sulla base di tale decreto, da marzo 2011 la mediazione deve essere esperita, a pena di improcedibilità, nei casi di controversie relative a diritti reali, divisione, successioni ereditarie, patti di famiglia, locazione, comodato, affitto di azienda contratti assicurativi, bancari e finanziari risarcimento del danno derivante da responsabilità medica, da diffamazione a mezzo stampa o da altro mezzo.

Sono 600.000 le cause civili che devono passare obbligatoriamente per la mediazione.

ISCRIZIONI

La domanda di iscrizione va corredata da certificato di laurea, inclusivo degli esami sostenuti e delle votazioni riportate, e curriculum.

La quota di partecipazione è di € 1.500 da versare secondo le modalità stabilite dall’Università utilizzando l’apposito bollettino disponibile presso la Segreteria Formazione Post Laure